

POLITECNICO DI MILANO

Capitolato speciale d'oneri

---

**PER L'AFFIDAMENTO A MEZZO DI GARA UFFICIOSA DEL SERVIZIO DI  
RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI  
DAL POLITECNICO DI MILANO**

**Area Gestione Infrastrutture e Servizi**

## Indice

Art. 1 - Oggetto dell'appalto .....	3
Art. 2 - Normative di riferimento e requisiti di conformità .....	3
Art. 3 – Durata della fornitura.....	3
Art. 4 - Importo della fornitura .....	3
Art. 5 – Specifiche tecniche del servizio.....	4
Art. 6 – Sedi oggetto del servizio.....	4
Art. 7 – Tempistica .....	5
Art. 7.1 – Servizi periodici.....	5
Art. 7.2 – Servizi su richiesta.....	5
Art. 8 – Codici e quantità.....	5
Art. 8.1 – Servizi periodici.....	5
Art. 8.2 – Servizi su richiesta.....	7
Art. 9 – Analisi dei rifiuti.....	11
Art. 10 – Svolgimento del servizio .....	11
Art. 10.1 - Raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti .....	11
Art. 10.1.1 – Raccolta .....	11
Art. 10.1.2 – Trasporto.....	13
Art. 10.1.3 – Recupero e/o smaltimento presso impianti autorizzati.....	13
Art. 10.2 - Facchinaggio .....	13
Art. 10.3 – Fornitura contenitori .....	14
Art. 10.4 – Etichettatura.....	16
Art. 11 – Redazione documentazione di trasporto.....	16
Art. 11.1 – Compilazione e rilascio .....	16
Art. 11.2 – Redazione documentazione ADR.....	16
Art. 12 – Redazione specifiche procedure per lo svolgimento delle attività in condizioni normali e per la preparazione e risposta alle emergenze.....	16
Art. 13 – Risposta alle emergenze .....	17
Art. 14 – Certificazioni ambientali .....	17
Art. 15 – Oneri dell'Appaltatore e contratto collettivo.....	17
Art. 16 – Sicurezza.....	17
Art. 17 – Disposizioni riguardanti la tutela ambientale .....	18
Art. 18 – Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione .....	18
Art. 19 – Garanzia definitiva.....	19
Art. 20 - Regolarità del servizio – controlli – penalità.....	19
Art. 21 – Risoluzione .....	<del>2020</del>
Art. 22 – Recesso .....	<del>2222</del>
Art. 23 – Divieto di cessione del contratto e subappalto .....	<del>2222</del>
Art. 24 – Riservatezza.....	<del>2222</del>
Art. 25 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento .....	<del>2222</del>
Art. 26 – Tracciabilità dei flussi finanziari .....	<del>2323</del>
Art. 27 – Foro competente .....	<del>2323</del>
Art. 28 – Trattamento dati.....	<del>2323</del>
Art. 29 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano .....	<del>2323</del>

### **Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

Il presente appalto si applica ai rifiuti prodotti all'interno dal Politecnico di Milano (indicato anche con i seguenti termini: "Committente", "Amministrazione", "Gestore dei Rifiuti" - GR), con esclusione di:

- rifiuti radioattivi
- rifiuti solidi urbani

Oggetto dell'appalto è il servizio periodico e su richiesta, da parte del Gestore dei Rifiuti, di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti, così come definiti nelle Tabelle "A", "A1", "B" e "B1" del presente documento, prodotti dal Politecnico di Milano, e la fornitura di contenitori per la raccolta e la gestione dei rifiuti stessi così come definiti nelle tabelle precedenti e in tabella "D".

Il Servizio deve avvenire secondo le modalità e i termini descritti nel presente documento e nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

Il Politecnico di Milano si riserva la possibilità di rivolgersi a fornitori il cui servizio verrà erogato a condizioni agevolate (ad esempio: titolo gratuito, minor costo o maggiore valorizzazione del rifiuto) rispetto alle condizioni espresse nel modulo "Lista prezzi di acquisto/vendita – Servizi Periodici" e "Lista prezzi di acquisto/vendita – Servizi su richiesta".

### **Art. 2 - Normative di riferimento e requisiti di conformità**

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere in tutto conforme alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia attualmente in vigore ad ogni livello (comunale, provinciale, regionale, statale, europeo) o che vengano emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti non trattati nel presente Capitolato.

In particolare, per la vigente normativa in materia di trasporto e smaltimento ci si riferisce al D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e a tutte le specifiche normative concernenti la gestione di particolari categorie di rifiuti (ad es. RAEE, PCB) o che necessitano di particolari condizioni per il trasporto (ad es. ADR).

Il Fornitore aggiudicatario del servizio (indicato anche con i termini di "Appaltatore", "Ditta" o "Impresa") si impegna a raccogliere e trasportare le diverse tipologie di rifiuti mediante mezzi appropriati ed autorizzati e a conferire le stesse ad impianti di stoccaggio e/o recupero e/o smaltimento finale, anch'essi idonei ed autorizzati.

La pertinenza dei mezzi di trasporto e degli impianti è correlata alla codifica CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) dei rifiuti prodotti in Ateneo, riportati nelle tabelle "A", "A1", "B" e "B1".

### **Art. 3 – Durata della fornitura**

Il servizio avrà durata massima di 1 anno a decorrere dalla sottoscrizione del contratto oppure dalla data di avvio anticipato del servizio, salvo esaurimento dell'importo della base d'asta.

### **Art. 4 - Importo della fornitura**

La base d'asta per il servizio descritto dal presente documento è stimata complessivamente in €100.000,00 al netto dell'IVA.

I prezzi unitari che verranno offerti dal fornitore si intendono comprensivi degli oneri per la sicurezza non oggetto di ribasso, la cui quantificazione complessiva deve essere specificata, **a pena di esclusione**, in sede di offerta economica.

L'ammontare definitivo dell'appalto verrà determinato a misura, dal computo delle prestazioni effettivamente eseguite.

Gli importi succitati non sono pertanto impegnativi per l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva la facoltà di apportarvi variazioni in più o in meno fino al 40% del valore, in relazione effettive proprie esigenze, senza che l'impresa possa pretendere pretese per indennizzi o risarcimenti di sorta.

#### **Art. 5 – Specifiche tecniche del servizio**

Il servizio consiste:

- a. nella raccolta (comprensiva di movimentazione dei rifiuti e dei contenitori, al piano di carico o da piani diversi da quello di carico raggiungibili tramite elevatori/montacarichi, nei punti di deposito temporaneo), trasporto e conferimento dei rifiuti prodotti presso pertinente ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o recupero e/o smaltimento finale;
- b. nel facchinaggio per raccolta rifiuti da depositi non al piano di carico, accessibili tramite scale;
- c. nella fornitura di contenitori: prima fornitura nelle quantità definite e preventivamente comunicate dal Gestore dei Rifiuti (come riportato nelle tabelle A, A1, B e B1) presso le sedi indicate in fase di richiesta e successiva integrazione dei contenitori contestuale alla raccolta;
- d. nella verifica dell'etichettatura dei colli dei rifiuti pericolosi in fase preliminare alla consegna, in conformità alla Delibera del Comitato Interministeriale per i Rifiuti del 27/7/84 oltre alle disposizioni in materia ADR, tenendo conto delle indicazioni inviate dal Gestore dei Rifiuti e da quanto previsto dal Regolamento REACH e s.m.i. e Regolamento CLP;
- e. nella compilazione e nel rilascio dei formulari per conto del Politecnico di Milano, conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (oltre alle disposizioni in materia di ADR) e in considerazione degli specifici dati inerenti i rifiuti trasmessi dal Gestore dei rifiuti;
- f. nel coordinamento, previo e inderogabile, con il Gestore dei rifiuti, stante il regime di microraccolta, per la compilazione delle sezioni SISTRI di competenza (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti istituito con DM 52/2011), conformemente alle disposizioni dell'art. 188 bis del D-lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- g. nell'effettuazione delle analisi dei rifiuti per la caratterizzazione ai fini del trasporto e del successivo recupero/smaltimento, a cura di un laboratorio accreditato ISO 17025;
- h. nella presentazione al Committente di specifiche procedure per la gestione delle operazioni di movimentazione, carico e trasporto dei rifiuti in condizioni normali, anomale e di emergenza (ad es. sversamento accidentale), che saranno comunque oggetto di valutazione;
- i. nell'intervento di messa in sicurezza dell'area, in caso di sversamento accidentale durante le operazioni di movimentazione, carico e trasporto.

#### **Art. 6 – Sedi oggetto del servizio**

Vengono definite sedi i due principali insediamenti del Politecnico di Milano, nel Comune stesso di Milano denominate Città Studi e Bovisa.

Ogni sede è composta da differenti aggregazioni (Campus), che rappresentano l'insieme delle strutture che producono rifiuti, ove vengono temporaneamente depositati in aree definite.

Sono stati individuati i seguenti Campus per le due diverse sedi:

- a. Sede Città Studi - planimetria 1:
  - Campus Leonardo: piazza Leonardo Da Vinci, 32, via Colombo, 40 e via Colombo, 81;

- Campus Bonardi:
  - Campus Bassini: via Bassini snc, via Golgi, 39, via Clericetti snc
  - Campus Mancinelli: via Mancinelli, 7
- b. Sede Bovisa - planimetria 2:
- Campus Durando: via Candiani, 72
  - Campus La Masa: via La Masa 1, via La Masa 34, via R. Lambruschini, 4.

Sono, altresì, sedi oggetto del servizio gli insediamenti, esterni al comune di Milano di:

- Sesto Ulteriano, comune di S.Giuliano Milanese, via Calabria 4;
- Spino d'Adda, via Strada per Rivolta km 1,5;
- Polo Territoriale di Como: via Castelnuovo 7, Via Anzani 42;
- Polo Territoriale di Lecco: via Gaetano Previati 1/C;
- Polo territoriale di Cremona: via Sesto 41.

## ***Art. 7 – Tempistica***

### ***Art. 7.1 – Servizi periodici***

Il Gestore dei Rifiuti comunica all'avviamento del servizio la tempistica richiesta per le raccolte periodiche e contestualmente l'Appaltatore invia tutta la documentazione di cui agli artt. 10.1 e 12. Le operazioni di raccolta dovranno essere effettuate, a cura dell'Appaltatore, nei tempi concordati; eventuali differimenti o anticipi sono consentiti nella misura massima di:

- 1 g. lavorativo con preventiva comunicazione;
- fino ad un massimo di 4 giorni lavorativi sulle raccolte mensili se preventivamente comunicati dall'Appaltatore con un preavviso di 5 giorni lavorativi rispetto al giorno di raccolta concordato.

### ***Art. 7.2 – Servizi su richiesta***

L'Appaltatore, a seguito della richiesta di smaltimento da parte del Gestore dei Rifiuti, dovrà comunicare al Referente indicato nella richiesta (via mail) le tempistiche di esecuzione del servizio 3 giorni lavorativi prima della raccolta stessa. Contestualmente alla comunicazione della data e dell'ora della raccolta, l'Appaltatore invierà, ove necessario, tutta la documentazione elencata agli artt. 10.1 e 12.

Le operazioni di raccolta dovranno essere effettuate, a cura dell'Appaltatore, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del GR, secondo le modalità descritte all'art. 10.1.1.

## ***Art. 8 – Codici e quantità***

### ***Art. 8.1 – Servizi periodici***

I servizi periodici consistono nella raccolta, trasporto e conferimento presso recuperatore/smaltitore autorizzato di alcune tipologie di rifiuti prodotti con continuità dalle strutture di Ateneo.

Nel caso di particolari esigenze da parte delle strutture sarà possibile richiedere servizi aggiuntivi rispetto alle frequenze concordate (da trattare come servizi su richiesta).

Ove non già presenti, i contenitori per la raccolta di tali rifiuti si prevede vengano forniti in comodato d'uso gratuito.

Al fine del dimensionamento dei servizi periodici, nella successiva tabella A sono riportate:

- le stime, elaborate sulla base di dati reali di produzione degli ultimi anni, dei quantitativi di rifiuti suddivisi per tipologia merceologica, conferiti mediamente su base annua;
- la base d'asta del prezzo di smaltimento;
- il sito di deposito temporaneo;

- la periodicità di raccolta,
- il numero di raccolte previste nell'anno;
- il numero di contenitori nell'ipotesi di impiego dei contenitori descritti.

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti, nonché di fornitura dei contenitori, è espletato conformemente alle disposizioni dell'art.10 del presente Capitolato.

Al fine del corrispettivo sarà riconosciuto unitamente all'effettiva quantità avviata a recupero/smaltimento secondo quanto definito all'art. 10.3, un viaggio per ogni raccolta, fatte salve le seguenti disposizioni:

- la quantità dei rifiuti indicata nella tabella A è da intendersi come indicativa della quantità media annua di rifiuto prodotto. Il GR potrà ridurre il numero di raccolte previste in caso di diminuzione della produzione o applicazione di diverse disposizioni normative in materia di gestione dei rifiuti, ovvero richiedere un servizio su richiesta;
- non è prevista per ciascuna raccolta periodica un quantitativo minimo e, salvo diversa indicazione da parte del GR, l'Appaltatore provvederà in ogni caso al ritiro dei rifiuti presso il deposito temporaneo indicato;
- per la raccolta dei toner all'interno dell'Ateneo nelle due sedi milanesi sono individuati 3 depositi di toner (2 in Bovisa: Campus La Masa e Campus Durando; 1 in Leonardo: Campus Bassini) presso cui avverrà quadrimestralmente la raccolta; ai fini del corrispettivo sarà riconosciuto un solo trasporto quadrimestrale indipendentemente dal numero dei siti di raccolta;
- per la raccolta dei rifiuti sanitari: il servizio dovrà essere effettuato mensilmente, come previsto dalle disposizioni di legge, con punti di raccolta nei laboratori biologici del Dip. di Chimica (Campus Leonardo e Campus Mancinelli) e nel laboratorio del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria (Campus Bassini); ai fini del corrispettivo sarà riconosciuto un solo trasporto mensile indipendentemente dal numero dei siti di raccolta;
- per la raccolta delle pile alcaline l'Appaltatore colloca, all'avviamento del servizio, su indicazione del GR, i contenitori nelle due sedi milanesi in 3 siti (Bovisa: Campus La Masa, Campus Durando; Leonardo: campus Bassini); ai fini del corrispettivo, oltre al costo dello smaltimento dell'effettiva quantità avviata a recupero/smaltimento, sarà riconosciuto un solo trasporto quadrimestrale indipendentemente dal numero dei siti di raccolta.

In tabella A1 sono riportate per ogni CER le medesime informazioni riportate in tabella A, ad eccezione del costo di smaltimento, sostituito dalla tariffa minima richiesta per la valorizzazione del singolo rifiuto (prezzo di acquisto).

**TABELLA A: rifiuti a pagamento/ritiro gratuito**

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Siti deposito temporaneo	Periodicità	n° raccolte annue	n° e tipologia contenitori
17.01.07 – 17.09.04 Inerti – calcestruzzo	250.000	0.05	Città Studi, Campus Leonardo	Quindicinale/ mensile	17	1 scarrabile da 20 mc con caratteristiche tali da consentirne il posizionamento tenendo conto dell'altezza del sottopasso presente presso il laboratorio prove materiali
20.03.07 Arredi e ingombranti	120.000	0.11	Città Studi - Campus Bassini Bovisa – Campus La Masa	Quindicinale/ mensile	25	1 scarrabile da 30 mc 1 scarrabile da 30 mc

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Siti deposito temporaneo	Periodicità	n° raccolte annue	n° e tipologia contenitori
16.06.04 Pile alcaline	250	0.55	Città Studi – Campus Bassini Bovisa - Campus Durando e La Masa	Quadrimestrale	3	Fornitura iniziale di 20 contenitori da 20 l
08.03.18 Toner	2500	0.15	Città Studi - Campus Bassini Bovisa – Campus Durando Campus La Masa:	Quadrimestrale	3	Fornitura iniziale di: 50 box di raccolta da 60 o 90 l con relativo sacco in PE + 12 big bags da 1 m3
16.02.13* Monitor	10000	0,00	Città Studi - Campus Bassini Bovisa – Campus Durando Campus La Masa Poli territoriali	Mensile	12	12 Ceste pallettizzate
18.01.03* Sanitari orig. Umana	1300	1,8	Lab. Chimica Mancinelli/Leonardo + DEIB – Campus Bassini	Mensile	11 ritiri su tre siti	Fornitura iniziale di 40 contenitori da 60 litri
18.02.02* Sanitari orig. animale		1,8				

**TABELLA A1: rifiuti valorizzati**

Codice	Quantità media annua [kg]	Valorizzazione euro/kg	Sito deposito temporaneo	periodicità	n° raccolte/ anno	n° e tipologia contenitori
17.04.05 Ferro	8000	0.18	Bovisa - La Masa	semestrale	2	Scarrabile

### ***Art. 8.2 – Servizi su richiesta***

Al fine del dimensionamento dei servizi su richiesta, nelle successive tabelle B e B1 sono riportate le stime, elaborate sulla base dei dati reali di produzione degli ultimi anni, dei quantitativi medi annui di rifiuti prodotti suddivisi per tipologia merceologica.

In particolare, in tabella B sono riportate:

- le stime, elaborate sulla base di dati reali di produzione degli ultimi anni, dei quantitativi di rifiuti suddivisi per tipologia merceologica, conferiti mediamente su base annua;
- la base d'asta del prezzo di smaltimento;
- il sito di deposito temporaneo;
- il numero di raccolte ipotizzabili nell'anno;
- il numero di contenitori nell'ipotesi di impiego dei contenitori descritti.

In tabella B1 sono riportate per ogni CER le medesime informazioni ad eccezione del costo di smaltimento, sostituito dalla tariffa minima richiesta per la valorizzazione del singolo rifiuto.

Infine, in tabella C sono riportate le stime del numero di trasporti e dei contenitori che presumibilmente saranno necessari o richiesti per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento è previsto che venga espletato conformemente alle disposizioni dell'art. 11 del presente documento.

**TABELLA B: rifiuti a pagamento/ritiro gratuito**

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Sito dep. temporaneo	n° raccolte/anno	n° e tipologia contenitori
17.01.07 – 17.09.04 – 17.01.03 Inerti	5.500	0,05	Citta Studi Bovisa:	6	Scarrabile normale e/o da 20 mc con caratteristiche tali da consentirne il posizionamento tenendo conto dell'altezza del sottopasso presente presso il laboratorio prove materiali;  5 Ceste pallettizzate 1mc
17.03.02 Bitumi	3500	0,90	Città Studi	3	In base alle necessità
03.01.99 Non spec. lav. Legno	1.500	0,20	Bovisa:	6	12 ceste pallettizzate (da 0,5 a 1 mc plastica)
12.01.01 Truc. metall.	200	0,00	Tutto l'Ateneo	5	20 ceste pallettizzate (da 0,5 a 1 mc plastica)
12.01.05 Truc. plast.	500	0,20	Tutto l'Ateneo	1	6 Ceste pallettizzate
17.02.03 Plastica (poliuretano)	500	0,20	Tutto l'Ateneo	1	Sacchi a perdere o materiale sfuso
03.01.05 Segatura	1000	0,20	Tutto l'Ateneo	3	Sacchi a perdere
17.02.01 Legno	5000	0,05	Tutto l'Ateneo	8	Materiale sfuso o in scarrabili a richiesta
16.02.11* Frigoriferi e climatizzatori	500	0,10	Tutto l'Ateneo	5	Materiale sfuso
Imballaggi: 15.01.01, 15.01.02, 15.01.03, 15.01.04, 15.01.05, 15.01.06	60000	0,20	Tutto l'Ateneo	10	Materiale sfuso
17.02.02 Vetro	400	0,00	Tutto l'Ateneo	4	10 ceste pallettizzate o contenitori a perdere
19.01.10* Carbone attivo	100	0,50	Tutto l'Ateneo	3 ritiri	20 bidoncini da 20 litri a perdere
17.05.03* Terre e rocce	30	0,30			
19.01.11* Ceneri pesanti	10	0,60			
13.01.05* Emulsioni	350	0,60	Tutto l'Ateneo	6 ritiri (3 per emulsioni e 4 per oli)	20 fusti da 50 litri 5 fusti a bocca larga da 50 litri
13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici	2500	0,3			
15.02.02* Filtri e stracci	500	0,40	Tutto l'Ateneo	7	Fusti 50 litri
20.01.21* Neon	150	0,05	Tutto l'Ateneo	2	1 Big bags
06.01.06* Altri acidi	1400	0,60	Tutto l'Ateneo	10	Taniche da 10 – 25 litri
06.04.05* Acidi cont. Metalli	40	0,60	Tutto l'Ateneo	3	Taniche da 10 – 25 litri
06.02.05* Basi	1200	0,60	Tutto l'Ateneo	8	Taniche da 10 – 25 litri
07.01.01* 07.07.01* Acque madri e soluzioni di lavaggio con i codici	1800	0,60	Tutto l'Ateneo	8	Taniche da 10 – 25 litri



Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Sito dep. temporaneo	n° raccolte/anno	n° e tipologia contenitori
Solv. org.alog. con i codici: 07.01.03* 07.07.03*	1600	0,60	Tutto l'Ateneo	10	Taniche da 10 – 25 litri
Solv. non alog. con i codici: 07.01.04* 07.07.04*	4000	0,60	Tutto l'Ateneo	7	Taniche da 10 – 25 litri
Fondi di reazione alogenati con i codici: 07.01.07* 07.07.07*	50	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Taniche da 10 – 25 litri
Residui di filtrazione alogenati con i codici: 07.01.09* 07.07.09*	150	0,60	Tutto l'Ateneo	4	Taniche da 10 – 25 litri
09.01.01* Soluz. Sviluppo	400	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Taniche da 10 – 25 litri
09.01.04* Soluz. fissaggio	500	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Taniche da 10 – 25 litri
16.05.06* Reag.scarto	2000	7,00	Tutto l'Ateneo	12	Box antiurto dal 60 l
15.01.10* Imb. contam	400	0,60	Tutto l'Ateneo	8	Materiale sfuso o in sacchi
20.03.07 Ingombranti	10.000	0,10	Tutto l'Ateneo	5	Scarrabile
16.02.13* Monitor	3000	0,00	Tutto l'Ateneo	12	Roll pack/ceste
04.02.99 Rifiuti da mat. Composti	70	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Latte/contenitori
16.01.17 metalli ferrosi	40	0,05	Tutto l'Ateneo	1	Ceste/contenitori
06.01.03* Ac. Fluoridrico	70	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitore vari
06.03.11* Cianuri	10	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Contenitori vari
15.02.03 Assorbenti	120	0,40	Tutto l'Ateneo	2	Sacchi/big bag
19.08.05 Fanghi da trattam. acque urbane	130	0,30	Tutto l'Ateneo	1	Taniche da 10 – 25 litri
19.09.05 Resine	10	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Contenitori vari
02.01.06 Feci animali	10	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Bidoni antiurto
06.04.03* Arsenico	30	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Contenitori vari
07.01.01* Acque madri	20	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Taniche da 10 – 25 litri
09.01.07 Carta per foto	25	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Contenitori vari
12.01.16* Abrasivo pericoloso	6200	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
13.02.08* Altri oli per motori, ingran	120	0,30	Tutto l'Ateneo	1	Contenitori vari
13.03.10* Altri oli isolanti	150	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Contenitori vari
16.05.08* Sostanze chim scarto	150	7,0	Tutto l'Ateneo	1	Box antiurto dal 60 l
16.10.02 Soluzioni acquose	200	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Taniche da 10 – 25 litri
17.02.04* Materiali contaminati	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
17.05.04 terra e rocce	5200	0,30	Tutto l'Ateneo	3	Ceste

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Sito dep. temporaneo	n° raccolte/anno	n° e tipologia contenitori
19.06.06 digestato	200	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Taniche da 10 – 25 litri
06.04.04* mercurio	120	16,00	Tutto l'Ateneo	1	Box antiurto dal 60 l
13.01.10* Oli non clorurati	15	0,30	Tutto l'Ateneo	1	Contenitori vari
07.03.10* Residui filtrazione	25	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Taniche da 10 – 25 litri
06.03.13* Sali con metalli	25	0,60	Tutto l'Ateneo	1	Contenitori vari
06.01.04* Acido fosforico	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
06.02.03* Idrossido ammonio	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
060314 Sali e loro soluzioni	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
070215 Rifiuti prodotti da additivi	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
080409* Adesivi cont. Solventi pericolosi	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
170204* Amianto	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
080121* Residui vernici	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari
080112 Pitture e vernici	10	0,60	Tutto l'Ateneo	2	Contenitori vari

**Tabella B1: rifiuti valorizzati**

Codice	Quantità media annua [kg]	Valorizzazione euro/kg	Sito dep. temporaneo	n° raccolte/anno	n° e tipologia contenitori
16.02.14 App. fuori uso	15000	0,05	Tutto l'ateneo	20	Cesta
16.02.14 pc desktop	5000	0,17	Tutto l'ateneo	20	Roll pack
16.02.16 Schede	30	0,01	Tutto l'ateneo	5	Cesta
16.02.13* pc portatili	12000	0,17	Tutto l'ateneo	5	Roll pack
16.06.01* Batterie al Pb	1500	0,28	Tutto l'ateneo	5	Cesta
17.04.05 Ferro	4000	0,18	Tutto l'ateneo	8	Scarrabile/Sfuso
17.04.02 Alluminio	2000	0,80	Tutto l'Ateneo	5	Scarraibile/Sfuso
170405 Acciaio	2000	0,25	Tutto l'Ateneo	3	Scarrabile/Sfuso

**TABELLA C - Tasporti e contenitori presumibilmente necessari/richiesti.**

Servizio / contenitore	Quantità	Base d'asta €	Sito Deposito temporaneo
Trasporto	100	200/viaggio	Tutto l'Ateneo
Trasporto in ADR (mezzi inferiori a 3,5 tonn)	15	240/viaggio	Tutto l'Ateneo
Facchinaggio	40 ore	25/ora	Tutto l'Ateneo
Noleggio giornaliero di scarrabile da 20 o 30 mc	30 giorni	5/giorno	Tutto l'Ateneo

Noleggio annuo ceste aplettizzate in palstica/ferro da 1mc	25	100/anno	Tutto l'Ateneo
Tanica a perdere da 25 l per solventi, acque madri, acidi, basi, soluzioni di sviluppo e fissaggio	500 unità	4 cad.	Tutto l'Ateneo
Tanica a perdere da 10 l per solventi, acque madri, acidi, basi, soluzioni di sviluppo e fissaggio	150 unità	2,5 cad.	Tutto l'Ateneo
Bidoncino a perdere bocca larga da 10 o 20 l per terre contaminate o ceneri pesanti	150 unità	4 cad.	Tutto l'Ateneo
Box plastico con tappo e riempimento assorbente e antiurto da 60 litri per reagenti obsoleti a perdere	200 unità	9 cad.	Tutto l'Ateneo
Fusti da 50 litri per stracci sporchi	50 unità	9 cad	Tutto l'Ateneo
Big Bag bianco da 1 mc	30 unità	9 cad.	Tutto l'Ateneo
Sacchi in PE da 90 litri	150 unità	0,10 cad.	Tutto l'Ateneo

### **Art. 9 – Analisi dei rifiuti**

L'Appaltatore effettua, ove necessario e/o richiesto ai fini della classificazione (ivi compresa la classificazione ADR), le analisi chimico-fisiche qualitative e quantitative su campioni di rifiuti prodotti, secondo le specifiche di progetto presentate, oggetto di valutazione. Il laboratorio scelto per l'esecuzione delle analisi deve essere accreditato ISO 17025. I costi sono da ritenersi ricompresi nel prezzo di smaltimento dei rifiuti.

### **Art. 10 – Svolgimento del servizio**

#### **Art. 10.1 - Raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti**

##### **Art. 10.1.1 – Raccolta**

L'Appaltatore individua un proprio referente nei confronti del Politecnico di Milano, con cui il GR si interfacerà per la gestione dell'intero contratto ed a cui invierà via telefonica/fax, e-mail o quant'altro verrà concordato, le pertinenti richieste: ritiro rifiuti, preventivi per lo smaltimento di rifiuti non ricompresi tra quelli quotati a capitolato, ecc.

Il Gestore dei Rifiuti comunica all'avviamento del servizio la tempistica delle raccolte periodiche e le informazioni per l'accesso ai siti indicati come depositi temporanei, nonché, le informazioni necessarie per la compilazione dei formulari e della scheda SISTRI in caso di rifiuti pericolosi.

Per le raccolte non periodiche, il GR in fase di specifica richiesta comunica:

- i dati della struttura detentrica del rifiuto: denominazione dell'Unità Locale, indirizzo, nominativo e recapito del Referente Locale per la gestione dei rifiuti (RL);
- i dati di caratterizzazione del rifiuto: codice CER, volume o peso stimato, stato fisico, classi di pericolosità ed eventuale necessità di esecuzione analisi
- le classi H di pericolo dei rifiuti
- indicazione ADR (se prevista)
- numero di contenitori da fornire/reintegrare e relative etichette;
- ubicazione esatta del rifiuto;
- in caso di smaltimento di rifiuti pericolosi, le ulteriori indicazioni specifiche e necessarie alla registrazione delle movimentazioni in SISTRI.

Per poter effettuare i servizi di raccolta, l'Appaltatore provvede ad inviare al GR in fase di stipula del contratto tutta la documentazione necessaria per accertare l'idoneità dei mezzi di trasporto e degli impianti di recupero/smaltimento verso cui saranno destinati i rifiuti, ed in particolare:

- autorizzazione degli automezzi con riferimento all'Iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali per le categorie previste (art. 212 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.);
- in caso di trasporto di rifiuti pericolosi, perizie di idoneità degli automezzi al trasporto dei rifiuti oggetto del servizio redatte da professionista abilitato o dal Responsabile Tecnico riportanti le caratteristiche dei dispositivi di sicurezza installati ai fini di prevenire e proteggere i conducenti, gli automezzi e l'ambiente dai rischi derivanti dal trasporto dei rifiuti in oggetto;
- autorizzazione all'esercizio di impianto trattamento rifiuti (art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) o comunicazione di inizio di attività alla competente Sezione Regionale dell'Albo (se attività di recupero soggetta a art. 216 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) o Autorizzazione Ambientale Integrata rilasciata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 come integrato e modificato dal D.lgs. 128/2010 e s.m.i.
- iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali (art. 212 del D.Lgs 152/06 e s.m.i), se applicabile.

L'Appaltatore provvede altresì ad inviare gli aggiornamenti della suddetta documentazione per tutto il periodo di durata del contratto e comunica tempestivamente al GR l'eventuale necessità di conferire presso impianti di trattamento diversi da quelli normalmente utilizzati.

Al fine dell'espletamento del servizio, l'Appaltatore inoltre:

- organizza, sulla base delle richieste del GR ed in funzione della tipologia dei rifiuti, della loro ubicazione e dei mezzi necessari per la loro movimentazione, i servizi di raccolta in modo da ottimizzare, nel rispetto della tempistica indicata al punto 3 e tale da minimizzare l'impegno dei Referenti Locali delle strutture del Politecnico, i tempi ed i metodi di raccolta (numero di automezzi impiegati, unità del personale, ecc.).
- può effettuare, previo accordo con il GR, al fine della scelta della miglior attrezzatura per l'esecuzione del servizio di raccolta, dei sopralluoghi (non rimborsabili) presso i siti di deposito.

Le raccolte dovranno essere effettuate all'interno della fascia oraria compresa tra le ore 7.30 e le ore 17.00, concordando di volta in volta l'orario di ritiro in base alle reciproche esigenze/necessità.

### **Movimentazione**

Una volta concordata la data di raccolta con il GR, l'Appaltatore invia presso l'Unità Locale personale e attrezzature, quali pianali, transpallet, carrelli elevatori, ecc., definite nel progetto tecnico (Art. 15 – Disciplinare di Gara) adeguate alla movimentazione dei rifiuti dal luogo di deposito, nel rispetto delle normative in materia di ambiente e prevenzione e sicurezza sul lavoro.

### **Pesatura**

L'Appaltatore deve assicurare il controllo, con l'accuratezza e le modalità definite nel progetto tecnico (Art. 15 – Disciplinare di Gara), all'Ente Appaltante del peso del rifiuto raccolto. L'appaltatore provvede quindi per ogni raccolta alla determinazione del peso del rifiuto secondo le specifiche del progetto tecnico, oggetto di valutazione (Art. 15 – Disciplinare di Gara).

Al fine del corrispettivo, per quanto riguarda la determinazione della quantità di rifiuto smaltita/recuperata, il peso di riferimento è quello determinato all'impianto di destino, purchè sia verificata la corrispondenza, dedotta la tolleranza di progetto, con il peso rilevato nel luogo di produzione.

Nel caso in cui il trasportatore non riesca ad eseguire la pesata, dovrà darne tempestivamente comunicazione a GR che valuterà, caso per caso, l'opportunità di annullare la richiesta di conferimento.

### **Art. 10.1.2 – Trasporto**

Il trasporto dei rifiuti deve essere svolto con automezzi idonei e personale adeguatamente formato e qualificato/abilitato in relazione alla tipologia dei rifiuti, siano questi pericolosi o non pericolosi, e in presenza dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il servizio di trasporto deve in ogni caso, anche qualora l'Appaltatore fosse per motivi tecnici costretto a rivolgersi ad una ditta terza, soddisfare i requisiti di ammissione alla gara ed i requisiti tecnici di progetto.

Ogni qualvolta l'Appaltatore sia costretto per motivi tecnici o intenda, in seguito ad acquisizione di nuovi autoveicoli nel proprio parco mezzi, impiegare veicoli diversi da quelli presentati in fase di gara, dovrà inviare tempestivamente (e comunque almeno 2 giorni prima della data programmata per il ritiro), la documentazione comprovante la relativa autorizzazione al trasporto, nonché il rispetto degli elementi di progetto offerto dalla Ditta.

A seconda che il rifiuto prodotto sia o meno soggetto alla normativa ADR, ed in base ai quantitativi da trasportare, potranno essere richiesti i seguenti servizi:

- trasporto in ADR con automezzi di capacità di carico fino a 3,5 ton.;
- trasporto in ADR con automezzi di capacità di carico superiori a 3,5 ton. (conducente munito di relativa patente ADR);
- trasporto non in ADR con automezzi di capacità di carico anche superiori a 3,5 ton.

L'Ente Appaltante, potrà eseguire delle verifiche (audit) durante le attività dell'Appaltatore per accertare il rispetto di quanto previsto nel contratto e la conformità alla normativa vigente.

### **Art. 10.1.3 – Recupero e/o smaltimento presso impianti autorizzati**

L'appaltatore conferisce i rifiuti raccolti ad idoneo ed autorizzato impianto di recupero/smaltimento. Se necessario l'Appaltatore può servirsi di altro impianto di recupero e/o smaltimento, previa comunicazione al GR e contestuale invio delle autorizzazioni da effettuarsi secondo quanto già espresso nell'art. 10.1.1. e comunque almeno 2 giorni prima della data programmata per il ritiro.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire la continuità e la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di destinazione, provvedendo a propria totale cura e spese al trasferimento dei rifiuti raccolti verso un impianto di smaltimento e/o recupero alternativo.

L'impianto di recupero e/o smaltimento alternativo dovrà presentare le caratteristiche richieste in fase di gara, nonché il rispetto degli elementi di progetto offerto dalla Ditta.

### **Art. 10.2 - Facchinaggio**

Al fine dell'espletamento della raccolta l'Ente Appaltante richiederà nei casi sotto elencati all'appaltatore il servizio di facchinaggio.

Per servizio di facchinaggio si intende la movimentazione in sicurezza dei rifiuti dalla zona di produzione alla zona di carico sull'automezzo preposto al trasporto, laddove ricorra una delle seguenti situazioni:

- qualora i rifiuti oggetto di raccolta non siano posti al piano di carico e l'area non sia accessibile con elevatore;
- durante le operazioni di raccolta di rifiuti non al piano di carico anche in presenza di elevatore, qualora non sia possibile, a causa delle dimensioni o del peso eccessivo dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio dell'elevatore stesso;
- durante le operazioni di raccolta di rifiuti anche al piano di carico, qualora il rifiuto richieda una demolizione (anche parziale) e/o un disassemblaggio per poter essere portato nella zona di carico. In quest'ultimo caso il rimborso orario sarà determinato in base al tempo impiegato per le operazioni di demolizione.

In tutti i casi, gli operatori o addetti al facchinaggio dovranno essere provvisti di propria idonea attrezzatura e dispositivi di protezione per la movimentazione dei rifiuti in sicurezza e dovranno

risultare formati al fine di ridurre gli eventuali impatti ambientali conseguenti l'attività, sia in condizioni normali che di emergenza (ad es. sversamento).

L'Appaltatore invia un elenco riportante i nominativi del personale che effettuerà il servizio di facchinaggio.

Qualora il personale non venisse ritenuto sufficientemente qualificato per il servizio, il GR ha facoltà di richiederne la sostituzione.

Si prevede una richiesta annua di 40 ore di facchinaggio.

### ***Art. 10.3 – Fornitura contenitori***

L'Appaltatore dovrà fornire, in comodato d'uso gratuito, diverse tipologie di contenitori, oggetto di valutazione, idonei al deposito in sicurezza dei rifiuti prodotti dal Politecnico di Milano.

Nelle tabelle A, A1, B, B1 di cui agli artt. 8.1 e 8.2, sono individuati i gruppi omogenei di rifiuti che necessitano di contenitori per lo stoccaggio ed una descrizione indicativa della tipologia di contenitore. I dati riportati nelle tabelle hanno la funzione di descrivere le tipologie di contenitori ma non identificano l'esatto numero di contenitori da fornire. Per il dimensionamento del servizio di fornitura costituisce riferimento la successiva tabella D, riepilogativa del numero di contenitori di primo impianto e totali da fornire, del numero di contenitori già operativi al Politecnico precedentemente all'avvio del servizio oggetto del presente Capitolato e le condizioni di fornitura.

Si precisa che i contenitori per i quali è previsto un corrispettivo sono esclusivamente quelli per i servizi a richiesta e i contenitori a perdere, ad eccezione di quelli legati alla prima fornitura dei servizi periodici.

L'appaltatore, in base al sopralluogo presso i siti di deposito, presenta nel progetto tecnico le tipologie di contenitori che intende fornire.

#### **Condizioni di fornitura:**

Riguardo alla condizione di fornitura si distinguono:

#### **Contenitori in comodato d'uso gratuito e a noleggio**

L'Appaltatore effettua su richiesta del GR la consegna dei contenitori di primo impianto (comodato d'uso gratuito). Ad ogni raccolta l'Appaltatore provvede alternativamente allo svuotamento del contenitore o allo scambio "pieno per vuoto" tramite contenitori di servizio della stessa tipologia.

Lo scambio "pieno per vuoto" tramite contenitori di servizio dovrà essere effettuato contestualmente alla raccolta.

L'Appaltatore fornisce all'Ente Appaltante anche scarrabili a richiesta, fino ad un massimo di 6 scarrabili contemporaneamente disponibili per l'Ateneo. Oltre tale numero viene riconosciuto un corrispettivo come riportato in tabella D.

Nella richiesta il GR indicherà l'esatta ubicazione dei contenitori nelle diverse strutture di Ateneo e le date di consegna.

Poiché il Politecnico dispone di contenitori di proprietà acquistati precedentemente l'avviamento del servizio, qualora l'Appaltatore decida di effettuare le raccolte con il sistema "pieno per vuoto" dovrà provvedere gratuitamente alla fornitura di contenitori di servizio.

#### **Contenitori a perdere**

L'Appaltatore effettua, su richiesta del GR, la consegna dei contenitori di primo impianto. Successivamente contestualmente alla raccolta provvede al reintegro dei contenitori, nelle quantità richieste dal GR. Per i servizi periodici, i contenitori di primo impianto sono gratuiti.

Per tutte le tipologie sopra elencate il GR indica all'avviamento del servizio l'esatta ubicazione dei contenitori di primo impianto da collocare nelle diverse strutture di Ateneo e le date di consegna.

La consegna dei contenitori è funzionale all'attivazione e all'espletamento dei servizi di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti; non è previsto alcun corrispettivo per i viaggi di consegna contenitori.

TABELLA D:

Tipologia contenitore	N° 1° impianto	N° proprietà Politecnico	N° reintegri/anno	Dimensioni	Condizione di fornitura	Tip. rifiuto
Scarrabile	2	-	-	30 mc	In comodato d'uso gratuito	Ingombranti
Scarrabile	1	-	-	20 mc	In comodato d'uso gratuito	Ferro
Scarrabile ribassato	1	-	-	20 mc	In comodato d'uso gratuito	Inerti
Scarrabili a richiesta	0 - 6	-	-	10-30 mc	A noleggio	Imballaggi Ingombranti Legno
Ceste/cassonetti pallettizzati 1mc ferro o plastica a richiesta	5	-	-	1 mc	A noleggio	Terre e rocce Materiali ferrosi Scarti di legno Scarti di plastica
Ceste/cassonetti pallettizzati 1mc ferro o plastica	12	-	-	1 mc	In comodato d'uso gratuito	Monitor
Ceste/cassonetti pallettizzati 1mc ferro o plastica a richiesta	5	-	-	1 mc	A noleggio	Inerti
Bidoncino bocca larga	20		10	20 l	Gratuita la prima fornitura	Pile alcaline
Box plastica/cartone con relativo sacco in PE	50		10 box 100 sacchi	60 o 90 l	Gratuita la prima fornitura	Toner
Tanica per sostanze chimiche (anche corrosive) a perdere	250	250	500	25 l	A perdere	Solventi Acque madri Acidi Basi Sol. Sviluppo e fissaggio
Tanica per sostanze chimiche a perdere	50	100	150	10 l	A perdere	Fanghi
Tanica/bidoncino per sostanze chimiche a bocca larga a perdere	100	100	200	20 l	A perdere	Terra Ceneri pesanti Carbone attivo
Box plastico tappo e riempimento assorbente e antiurto a perdere	50	50	100	60 l	A perdere	Reagenti obsoleti

Tipologia contenitore	N° 1° impianto	N° proprietà Politecnico	N° reintegri/anno	Dimensioni	Condizione di fornitura	Tip. rifiuto
Scatola per rifiuti ospedalieri a perdere	50		50	40 o 60 l	A perdere	Ospedalieri

#### **Art. 10.4 – Etichettatura**

L'Appaltatore fornisce, unitamente ai contenitori, un numero di etichette di idonea tipologia, al fine di identificare correttamente durante il deposito temporaneo ed il trasporto tutte le tipologie di rifiuti. Per quelli pericolosi le etichette dovranno essere conformi alle disposizioni dell'accordo ADR e della Delibera del Comitato Interministeriale per i Rifiuti del 27/7/84 e s.m.i.

#### **Art. 11 – Redazione documentazione di trasporto**

##### **Art. 11.1 – Compilazione e rilascio**

Il Fornitore del servizio di raccolta provvede a compilare e rilasciare ad ogni smaltimento i formulari di identificazione dei rifiuti conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, art. 193, sulla base delle informazioni fornite dal Committente, per consentire all'Amministrazione del Politecnico, nella sua qualità di produttore, di assolvere ai propri obblighi.

Il fornitore del servizio, per i rifiuti pericolosi, provvede altresì alla compilazione delle sezioni SISTRI di competenza, incluso le registrazioni in regime di microraccolta, previo (e inderogabile) coordinamento con il Gestore dei rifiuti.

In caso di mancata corrispondenza dei dati contenuti nella documentazione con il rifiuto da smaltire, si prevede la "modifica alla partenza" del FIR e della scheda movimentazione in caso di rifiuto pericoloso (con eventuale fermo del mezzo di trasporto per i tempi tecnici di modifica della scheda di movimentazione a carico del Fornitore) oppure all'annullamento trasporto, se fattibile (con nuova uscita a carico del Fornitore).

##### **Art. 11.2 – Redazione documentazione ADR**

L'Appaltatore supporterà il Committente provvedendo, sulla base delle informazioni fornite in fase di richiesta dal GR e, se necessario con analisi specifiche, facenti parte del pacchetto analitico di caratterizzazione di cui all'art. 9 a determinare tutti i parametri richiesti dalla normativa ADR e s.m.i. oltre che a redigere tutti i documenti previsti dalla medesima normativa.

#### **Art. 12 – Redazione specifiche procedure per lo svolgimento delle attività in condizioni normali e per la preparazione e risposta alle emergenze**

L'Appaltatore presenta al GR specifiche procedure che illustrano il modus operandi eseguito per lo svolgimento delle attività in condizioni normali e di emergenza (sia in termini di impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori che sull'ambiente) in relazione alla tipologia dei rifiuti da gestire, in considerazione della loro natura, dei contenitori utilizzati per il deposito e, in generale, dell'attrezzatura impiegata per l'espletamento dei servizi di raccolta e di trasporto. Tale documentazione dovrà essere inviata al GR in fase di avvio del contratto e/o in fase preliminare alla raccolta.



### ***Art. 13 – Risposta alle emergenze***

Qualora durante le operazioni di raccolta e trasporto insorgessero situazioni emergenziali connesse all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato (ad es. sversamenti accidentali), l'Appaltatore dovrà garantire l'intervento, conformemente alle procedure di cui al precedente art. 12 da parte di personale addestrato per fronteggiare tali situazioni ed equipaggiato con attrezzature e prodotti specifici atti a confinare l'emergenza e ad evitare/ridurre gli eventuali danni all'ambiente e i rischi per le persone.

### ***Art. 14 – Certificazioni ambientali***

Il Committente per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e recupero e/o smaltimento dei rifiuti del Politecnico di Milano, richiede il possesso da parte dell'Appaltatore della certificazione ambientale ISO 14001 o della registrazione Emas (Reg. 1221/2009), rilasciata da Ente Accreditato.

### ***Art. 15 – Oneri dell'Appaltatore e contratto collettivo***

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri relativi a retribuzioni, compensi, sicurezza e prevenzione, previdenza ed assicurazione dei propri dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione del presente appalto, compresi quelli previsti per l'uso degli automezzi.

L'Affidatario si impegna, nei confronti della totalità del personale posto alle sue dirette dipendenze ed impiegato nell'esecuzione del servizio, oggetto del presente appalto, a rispettare le disposizioni in tema di sicurezza e condizioni di lavoro.

L'Affidatario, sempre nei riguardi dei soggetti di cui al comma precedente, si impegna a rispettare le disposizioni in materia di costo del lavoro, così come determinato sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva, stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi e delle norme in materia previdenziale ed assistenziale.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Affidatario deve trasmettere alla Committente l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopra citate e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Qualora la Committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

### ***Art. 16 – Sicurezza***

L'Affidatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, non attinente al servizio prestato, il personale impiegato nell'espletamento del servizio in oggetto sarà considerato al pari di qualunque altro "ospite" dell'Ateneo e non dovrà, pertanto, rivestire alcun ruolo attivo nella gestione della situazione medesima. Esso dovrà, unicamente, abbandonare gli ambienti interessati dall'emergenza nel più breve tempo possibile, seguendo le indicazioni del personale dipendente del Politecnico, in particolare dei responsabili locali della sicurezza, e della segnaletica esistente.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Politecnico di Milano provvederà a fornire all'Affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività dell'Ateneo.

Ai fini della individuazione e della eliminazione dei rischi dovuti ad interferenza in merito alle normali operazioni di trasporto, facchinaggio, e carico dei rifiuti presso i luoghi dell'Ateneo, si segnala come principale rischio la presenza ed il transito di persone. E' necessario che durante le operazioni le zone dove possano verificarsi cadute, urti o schiacciamenti dovuti al trasporto dei rifiuti vengano opportunamente delimitate e ne venga impedito l'accesso ad esterni.

Inoltre, spesso è possibile che in alcuni locali siano depositate sostanze infiammabili è perciò fatto assoluto divieto di uso di fiamme libere e/o di possibili fonti di innesco.

In caso di servizi su richiesta non prevedibili a priori verrà redatto il documento unico di valutazione dei rischi dovuti ad interferenze in conformità a quanto previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 valutando i rischi nella situazione lavorativa specifica; rimangono comunque valide le precedenti indicazioni.

#### ***Art. 17 – Disposizioni riguardanti la tutela ambientale***

L'Affidatario è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i ed in tutti gli altri pertinenti specifici testi di legge in materia che gli si applicano al momento della stipula del contratto e durante tutta la durata dello stesso (comprese eventuali nuove disposizioni).

L'Affidatario dovrà impiegare per lo svolgimento delle proprie attività mezzi ed attrezzature conformi a quanto previsto ex lege e, se necessario, personale appositamente formato, qualificato e/o abilitato in materia, con particolare riferimento agli adempimenti ambientali in materia di gestione rifiuti e ADR.

L'impresa, pur rimanendo responsabile delle conseguenze per gli eventuali incidenti e danni ambientali occorsi sia nelle aree del Politecnico, che durante i tragitti effettuati per conto di questo ultimo, dovrà, durante l'esecuzione del servizio, adottare prassi e procedure atte a prevenire tali accadimenti e, in caso di emergenza, intervenire tempestivamente ed efficientemente.

In presenza di specifiche procedure/regolamenti ambientali di Ateneo, l'Affidatario è tenuto alla presa in carico e rispetto di questi ultimi.

L'impresa è, inoltre, responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle normative anzi dette e del rispetto di quanto previsto a livello di Ateneo, da parte di eventuali subappaltatori, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

Infine, l'Affidatario, sia esso certificato ISO 14001 o in possesso di registrazione Emas, è tenuto alla trasmissione della seguente documentazione al Politecnico: politica ambientale e procedure/istruzioni operative concernenti la gestione degli aspetti ambientali significativi sia in condizioni normali che di emergenza collegati alle attività svolte presso l'Ateneo, durante il trasporto e al momento del conferimento presso l'impianto di recupero/smaltimento.

#### ***Art. 18 – Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione***

Nell'effettuazione del servizio, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

L'Appaltatore dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a persone presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico-amministrativo, studenti, ospiti, ecc.), negli ambienti dell'Ateneo.

L'Appaltatore sarà, anche responsabile di eventuali danni ambientali occorsi nello svolgimento della propria attività presso le aree di intervento dell'Ateneo, come anche durante i tragitti effettuati per conto del Politecnico.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui ai precedenti commi, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di:

- una polizza R.C.T. per un massimale di €2.500.000,00.
- una polizza R.C. di impresa per danni ambientali accidentali e improvvisi per un massimale di € 1.000.000,00.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima ancora della stipulazione del contratto, il Politecnico di Milano dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

#### **Art. 19 – Garanzia definitiva**

Il Fornitore dovrà, prima della stipula del Contratto, costituire la cauzione definitiva per il valore e secondo le modalità stabilite dall'Art.113 del D.Lgs.163/2006, in riferimento:

- alle obbligazioni contrattuali;
- al risarcimento degli eventuali danni e alle penali dipendenti dal mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- al rimborso di somme che, eventualmente, il Committente gli abbia corrisposto indebitamente.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti dalla L. 10 giugno 1982 n. 348, e cioè mediante fideiussione bancaria da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero mediante polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni secondo la legislazione vigente.

Per la validità di tali forme di garanzia, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- di aver preso conoscenza di tutti i documenti contrattuali, di ogni clausola dei medesimi e di ogni atto da essi citato;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- di rinunciare al termine semestrale di cui all'art. 1957 c.c.;
- che la garanzia avrà operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Committenza;
- di procedere a pagamento dell'intera somma garantita o di parte della medesima, su esplicita richiesta della Committenza, senza opporre alcuna eccezione e/o ritardo;
- di ritenere valida la garanzia in oggetto per tutta la durata del rapporto contrattuale.

#### **Art. 20 - Regolarità del servizio – controlli – penalità**

Al verificarsi delle inadempienze di seguito descritte e in qualunque modo rilevate (sono previste le seguenti penali:

- a. nel caso di ritardo o mancata esecuzione dei servizi tecnici aggiuntivi previsti in offerta tecnica: euro 500,00 per ogni rilevazione di mancata esecuzione o €100,00 per ogni giorno di ritardo;
- b. nel caso di mancato rispetto della tempistica relativa all'effettuazione della raccolta, conformemente a quanto prescritto in materia dalle disposizioni del presente documento, il Politecnico di Milano, riscontrata l'inadempienza, applicherà una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- c. nel caso di reiterata erronea compilazione dei documenti di trasporto (FIR, schede movimentazione SISTRI), l'Ateneo applicherà una penale di 150,00 euro ogni documento erroneamente compilati;
- d. nell'eventualità in cui, previa richiesta del Committente, al momento della raccolta si presentassero automezzi e/o personale non idonei, in considerazione della tipologia dei rifiuti e conformemente a quanto disposto dalle norme del presente documento, il Politecnico non consentirà l'esecuzione della prestazione, non potendo questa essere eseguita correttamente. Sarà cura della Ditta effettuare, in seguito, la medesima prestazione alle condizioni idonee; nel

fare ciò la Ditta dovrà tener conto dei termini per la comunicazione della data e dell'ora della raccolta convenuti con il Committente, secondo quanto disposto all'art. 18 del presente documento. Ne consegue che l'esecuzione della prestazione in oggetto potrebbe verificarsi oltre il termine dei differimenti consentiti per le raccolte periodiche o oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta per le raccolte su richiesta del Gestore dei Rifiuti. In tal caso, varrà quanto disposto alla lettera precedente;

- e. per le tipologie di rifiuti, per le quali è previsto, contestualmente alla raccolta, il reintegro dei contenitori nelle quantità richieste dal Committente, quest'ultimo, riscontrata la difformità dei contenitori medesimi rispetto alle pertinenti specifiche tecniche, contesterà per iscritto la relativa inadempienza alla Ditta, irrogando una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento o delle carenze verificatesi nel servizio, con valore di € 100,00 al giorno fino al reintegro dei contenitori corretti;
- f. nell'eventualità di conferimento dei rifiuti prodotti dal Politecnico di Milano ad impianti non dotati delle medesime caratteristiche e/o certificazioni possedute da quelli indicati nelle specifiche di progetto offerto in gara, il Committente contesterà per iscritto le relative inadempienze irrogando una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento o delle carenze verificate nel servizio, con un valore compreso tra 500,00 e 5.000,00 euro per ciascuna irrogazione, determinato a insindacabile giudizio dell'amministrazione;
- g. nel caso di richiesta di analisi per la caratterizzazione dei rifiuti si considerano 10 giorni quale termine oltre il quale applicare una penale di 250,00 euro in caso di mancato riscontro, inteso quale uscita per il ritiro del campione da analizzare.

Il Politecnico di Milano potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati, oppure dall'importo della garanzia definitiva di cui all'art. 19 del presente documento.

In ogni caso, il Politecnico di Milano potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare in credito con quanto dovuto alla Ditta a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica il diritto del Politecnico di Milano di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

### ***Art. 21 – Risoluzione***

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Affidatario dal Responsabile dell'esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax o PEC, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione del Politecnico di Milano inoltrata al domicilio eletto dall'Affidatario; entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Affidatario può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il Politecnico di Milano, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute, non le ritenga valide, adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, il Politecnico di Milano invierà all'appaltatore, a mezzo di raccomandata a/r, diffida ad adempiere entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se l'Affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto, si procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Il Politecnico di Milano ha, inoltre, facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- sia impiegato personale non adeguato al servizio da svolgere e/o mezzi non opportunamente autorizzati allo specifico trasporto;
- frode nella esecuzione del servizio;

- stato di inosservanza dell’Affidatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio;
- applicazione di n.3 comunicazioni formali di grave inadempienza;
- applicazione di penali per un ammontare pari al 10% dell’ammontare dell’affidamento;
- cessione dell’Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del impresa;
- anche una sola grave non conformità legislativa in materia ambientale (ad es. conferimento dei rifiuti ad impianto non autorizzato);
- anche un solo caso di abbandono dei rifiuti.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Politecnico di Milano potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell’Affidatario, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il gestore, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Politecnico dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L’amministrazione si riserva, in tal caso, la facoltà di interpellare il secondo classificato.

L’Affidatario può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

Il Politecnico di Milano ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, in caso di violazione o non rispondenza al vero, anche sopravvenuta, di tutte le dichiarazioni di cui all’Allegato 1 – Dichiarazione requisiti generali del Disciplinare di gara, nonché nei casi previsti dai Patti di integrità.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’Art.1456 c.c., ogniquale volta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti per cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319bis c.p., 319ter c.p., 319quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322bis c.p., 346bis c.p., 353 c.p., 353bis c.p.

L’amministrazione si riserva, in caso di risoluzione, la facoltà di interpellare il secondo classificato. La risoluzione del contratto per cause imputabili all’Appaltatore comporta la perdita, in capo all’Appaltatore, della cauzione definitiva.

In attuazione del D.L.95/2012 Art.1 c.3 il contratto potrà essere risolto in qualsiasi momento in caso di decisione da parte del Politecnico di Milano di aderire a convenzioni che saranno

eventualmente stipulate in futuro da CONSIP spa, senza che ciò comporti alcun onere per l'Ateneo oltre al pagamento delle prestazioni già eseguite.

#### ***Art. 22 – Recesso***

Il Politecnico di Milano può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.

L'Affidatario è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi, qualora il Politecnico di Milano intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il Politecnico di Milano è in ogni caso esonerato dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

#### ***Art. 23 – Divieto di cessione del contratto e subappalto***

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, a pena di risoluzione del medesimo, con conseguente perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati al Politecnico di Milano.

È ammesso il subappalto nella misura non eccedente il 30% dell'importo complessivo dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

#### ***Art. 24 – Riservatezza***

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla Committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto, redigendo apposito verbale.

#### ***Art. 25 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento***

L'appalto è da considerarsi a misura e sarà pagato il servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dal Politecnico di Milano, soltanto per i quantitativi effettivamente smaltiti.

La fatturazione, a fronte di consuntivazione approvata dal Committente, avverrà su base mensile.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata dalla corrispondente quarta copia dei formulari di identificazione dei rifiuti smaltiti. In ogni caso sarà liquidato quanto effettivamente smaltito, di cui ai formulari e alle schede SISTRI, in caso di rifiuti pericolosi.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 60 giorni dalla data di trasmissione delle fatture elettroniche, ai fini di consentire l'accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione, in presenza di tutta la documentazione necessaria.

**In caso di mancata presentazione contestuale o precedente alla fattura dei documenti richiesti, la fattura sarà rifiutata.**

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio riportato nella presente RDO.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, si prega altresì di indicare nella fattura anche le seguenti informazioni:

<b>Informazione</b>	<b>Elemento del tracciato fattura elettronica</b>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
CONTRATTO: dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali><DatiFattureCollegate>

#### ***Art. 26 – Tracciabilità dei flussi finanziari***

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Fornitore si impegna inoltre a fornire, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui al comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge.

#### ***Art. 27 – Foro competente***

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

#### ***Art. 28 – Trattamento dati***

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dalla ditta appaltatrice sono trattati dal Politecnico di Milano esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare in questione è il Politecnico di Milano.

#### ***Art. 29 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano***

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a [comunicazione@polimi.it](mailto:comunicazione@polimi.it).